M.I.M.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

PRIMO LEVI

Strada Comunale Pitz'e Serra - 09045 Quartu Sant'Elena (CA)
c.f. 92011130926 – c.m. CAIS01600A

Circolare n. 169 del 29/10/2026

I.I.S. "P. LEVI" QUARTU S.ELENA
Prot. 0015423 del 29/10/2026
IV (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse
Alle famiglie
Ai docenti e ai coordinatori dei Consigli di classe
Al referente dei percorsi di istruzione degli adulti
Alla Segreteria didattica
Al sito web e al registro elettronico

Oggetto: Validità dell'anno scolastico e deroghe al limite delle assenze, anno scolastico 2026/2027

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, e delle indicazioni della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, anche nell'ultimo anno di corso. Il limite ordinario massimo di assenza è pertanto pari al 25% di tale orario.

Tenuto conto dei percorsi dell'Istituto e dei criteri di deroga approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 10 settembre 2026, si comunicano le seguenti disposizioni.

1 Monte ore annuale e limiti ordinari di assenza

Per i percorsi diurni con orario settimanale di 32 e 36 ore, su base annuale di 33 settimane, si applicano i seguenti valori:

Percorso	Ore settimanali	Monte ore annuale	Presenza minima 75%	Assenze massime 25%
Diurno ordinario	32	1.056	792 ore	264 ore
Quadriennale 4+2	36	1.188	891 ore	297 ore

I valori si riferiscono al monte ore curricolare annuale indicato. Eventuali ulteriori attività obbligatorie previste dal progetto autorizzato del percorso 4+2 concorrono al monte ore secondo la relativa programmazione e devono essere considerate nella comunicazione dell'orario annuale personalizzato.

2 Percorsi serali di istruzione degli adulti

I percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello sono articolati in primo periodo didattico, corrispondente al primo biennio, secondo periodo didattico, corrispondente al secondo biennio, e terzo periodo didattico, corrispondente all'ultimo anno. Ai sensi della C.M. n. 3 del 17 marzo 2016, punto 4, la frequenza minima del 75% e il limite ordinario di assenza del 25% sono calcolati sul percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del PSP è determinato al netto delle ore destinate all'accoglienza e all'orientamento e dei crediti riconosciuti. Le attività di fruizione a distanza previste nel Patto formativo, regolarmente documentate e attestate, concorrono alla frequenza.

Per Amministrazione, Finanza e Marketing, le annualità del primo, secondo e terzo periodo didattico organizzate su 23 ore settimanali, per 33 settimane, hanno un monte ore di riferimento di 759 ore: la frequenza minima è di 569 ore e 15 minuti e il limite ordinario massimo di assenza è di 190 ore.

Per Elettronica ed Elettrotecnica, nelle annualità del primo periodo didattico organizzate dall'Istituto su 24 ore settimanali, il riferimento di 792 ore su 33 settimane comporta una frequenza minima di 594 ore e un limite massimo di assenza di 198 ore, purché tutte le 792 ore siano effettivamente previste nel PSP dell'annualità. L'articolazione settimanale della classe non modifica, di per sé, il monte ore ordinamentale del periodo.

Per le annualità del secondo periodo didattico di Elettronica ed Elettrotecnica organizzate su 23 ore settimanali, il riferimento è di 759 ore, con frequenza minima di 569 ore e 15 minuti e limite massimo di assenza di 190. Tutti i valori indicati si riferiscono alla singola annualità e si applicano solo se coincidenti con il PSP effettivo; in caso di personalizzazione, i limiti sono ricalcolati sul monte ore individuale dell'annualità oggetto di valutazione.

3 Criteri di deroga al limite ordinario delle assenze

In casi eccezionali, motivati e debitamente documentati, il Consiglio di classe può applicare le deroghe secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, purché disponga di elementi sufficienti per la valutazione. La sola giustificazione dell'assenza non dà diritto alla deroga.

Motivi di salute e terapie. Assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, ricoveri e periodi di convalescenza, terapie e cure programmate o ricorrenti, documentate in relazione ai periodi di assenza.

Donazioni di sangue. Assenze per donazione di sangue, documentate dalla struttura competente, per il tempo riferibile alla donazione e alle esigenze sanitarie attestate.

Attività sportive agonistiche. Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, documentata dall'organismo sportivo competente con indicazione delle date e degli impegni coincidenti con l'orario scolastico.

Confessioni religiose. Assenze connesse all'adesione a confessioni religiose per le quali le intese recepite nell'ordinamento italiano riconoscano specifiche festività o giorni di riposo, nei limiti e alle condizioni previsti dalle relative disposizioni.

Stage e orientamento. Partecipazione documentata a stage o attività di orientamento esterni, preventivamente riconosciuti dalla scuola ai fini dell'applicazione dei criteri di deroga. Per le attività che costituiscono parte del percorso scolastico si applicano le modalità di registrazione indicate al punto 4.

Assistenza familiare. Assenze per necessità eccezionali di assistenza a familiari in situazioni di grave disagio documentato, con attestazione delle circostanze e dei periodi interessati.

Impegni lavorativi. Per gli studenti dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, assenze dovute a documentati impegni di lavoro. Per gli altri studenti, esclusivamente nei limiti dei criteri deliberati, impegni

lavorativi documentati necessari al sostentamento personale o familiare, con particolare attenzione alle condizioni di vulnerabilità socioeconomica.

Nell'esame delle situazioni di vulnerabilità si considerano le circostanze concretamente documentate, anche per minori stranieri, studenti di prima o seconda generazione, beneficiari di protezione internazionale o di altre forme di protezione previste dall'ordinamento, e persone provenienti da contesti di conflitto o grave disagio. L'appartenenza a una di tali categorie non determina, da sola, il riconoscimento della deroga.

4 Computo e registrazione delle assenze

Il computo è effettuato in ore sull'orario complessivo annuale personalizzato e non separatamente per ciascuna disciplina. Concorrono al conteggio le assenze per l'intera giornata, le entrate posticipate e le uscite anticipate, per la durata delle attività didattiche non frequentate, salvo le situazioni formalmente riconosciute e registrate dalla scuola secondo le disposizioni applicabili.

La giustificazione ordinaria non esclude l'assenza dal conteggio. Anche le assenze riconosciute in deroga rimangono registrate. Non si procede ad arrotondamenti per eccesso del limite massimo consentito.

Le attività organizzate o formalmente riconosciute dall'Istituto come parte del percorso scolastico sono registrate come attività didattiche, con frequenza attestata secondo le procedure dell'Istituto. Le attività extracurricolari non compensano automaticamente le assenze curricolari.

5 Presentazione della documentazione

Le famiglie degli studenti minorenni e gli studenti maggiorenni presentano tempestivamente alla Segreteria didattica, attraverso i canali istituzionali riservati, la documentazione utile all'eventuale riconoscimento della deroga. La documentazione deve consentire di individuare il motivo rilevante e il periodo di assenza interessato; per situazioni prolungate o ricorrenti deve essere aggiornata quando necessario.

Per gli impegni lavorativi è richiesta documentazione idonea a comprovare il rapporto o l'attività di lavoro e gli orari o i turni coincidenti con le lezioni; le dichiarazioni sostitutive sono utilizzabili nei casi consentiti dalla normativa. I dati sanitari e gli altri dati personali sono trattati esclusivamente dal personale autorizzato, limitatamente a quanto necessario e senza diffusione nel registro accessibile alla classe.

6 Monitoraggio e decisione del Consiglio di classe

I docenti registrano puntualmente presenze, assenze, ritardi e uscite anticipate. I coordinatori monitorano le ore accumulate e segnalano tempestivamente alle famiglie o agli studenti maggiorenni le situazioni di rischio. Il referente del serale e la Segreteria didattica curano la comunicazione del monte ore individuale e dei limiti risultanti dal Patto formativo.

In sede di scrutinio il Consiglio di classe verifica il monte ore personalizzato, la frequenza, le assenze e la documentazione prodotta; motiva e verbalizza l'eventuale riconoscimento della deroga e la presenza di elementi sufficienti per la valutazione.

Il mancato conseguimento della frequenza minima, tenuto conto delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Il riconoscimento della validità dell'anno consente di procedere alla valutazione, ma non determina automaticamente l'ammissione, che resta subordinata agli ulteriori requisiti previsti dalla normativa.

Si invitano gli studenti e le famiglie a verificare regolarmente le assenze e a mantenere un tempestivo contatto con il coordinatore di classe.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Emanuela Lampis
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993)